

COMUNE DI LASTRA A SIGNA

Provincia di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VALENTINA VANNI

DOTT. GUGLIELMO BIANCHI

DOTT. ROBERTO DIDDI

Comune di Lastra a Signa

Organo di revisione

Verbale n. 11 dell'08.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Lastra a Signa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lastra a Signa, 08.04.2026

L'Organo di revisione

Dott.ssa Valentina Vanni

Dott. Guglielmo Bianchi

Dott. Roberto Diddi

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n.45 del 15/07/2024;

◆ ricevuta in data 31.03.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con proposta di delibera della giunta comunale n.994 del 31.03.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico (*);

c) Stato patrimoniale (**);

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio

◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n.6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 1

di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0
--	------

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 19.886 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa al Consorzio di Comuni Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità **"approvato dalla Giunta"**;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto non esistenti;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI					
DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	535.533,00	462.125,68	€ 73.407,33	115,88%	
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Mense scolastiche	806.422,59	1.061.353,39	-€ 254.930,80	75,98%	
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	0,00%	

Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Impianti sportivi	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Parchimetri	27.653,50	13.965,01	€ 13.688,49	198,02%	
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Altri servizi	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Totali	€ 1.369.609,09	€ 1.537.444,08	-€ 167.834,99	89,08%	

Conto del bilancio

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro **11.539.022,34**

L'Organo di revisione ha verificato che:

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	10.322.400,03	12.178.762,79	11.539.022,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.917.756,32	€ 6.356.332,11	€ 6.370.896,28
Parte vincolata (C)	€ 485.875,06	€ 845.638,05	€ 499.415,46
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 781.416,34	€ 1.292.819,89	€ 1.518.957,47
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.137.352,31	€ 3.683.972,74	€ 3.149.753,13

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è* avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	1237000											1237000
Finanziamento di spese correnti non permanenti												0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	966300											966300
Altra modalità di utilizzo	172000											172000
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						620000	87953,72	12236	0,00	720189,72		720189,72
Utilizzo parte destinata agli investimenti											1.292.819,89	1.292.819,89
Totale delle parti utilizzate	2.375.300	0,00	0,00	0,00	0,00	620000	87953,72	12236	0,00	720189,72	752.141,59	3847631,31
Totale delle parti non utilizzate	1.308.672,74	5.633.959,11	171.020,00	551.353,00	6.356.332,11	125448,33	0,00	0,00	0,00	125448,33	540.678,30	8331131,48
Totali	3.683.972,74	5.633.959,11	171.020,00	551.353,00	6.356.332,11	745448,33	87953,72	12236	0,00	845.638,05	1.292.819,89	12.178.762,79
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'utilizzo totale dell'Avanzo 2024 risulta € 3.847.631,31.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 559.332,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.292.338,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.140.370,88
SALDO FPV	-€ 848.032,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 258.615,28
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 509.009,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 765.921,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 559.332,71
SALDO FPV	-€ 848.032,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 765.921,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.367.666,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.811.096,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 11.539.022,34

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

Nota: Nella casella "Maggiori residui attivi riaccertati" è stata aggiunta la somma di € 1703,00 relativa alla riduzione per rateizzazione di occupazione suolo pubblico inserita erroneamente conteggiata dall'ufficio tributi nell'anno 2022 (atto n. 1006/2023) con il segno positivo anziché negativo, creando quindi un nuovo accertamento per l'anno 2022.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.001.348,56
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	64.660,54
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	=	1.936.688,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	24.172,83

03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	=	1.960.860,85
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		958.953,06
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	38.737,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	264.075,13
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	=	656.140,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	=	656.140,93
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio	=	0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	=	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.960.301,62
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	-	38.737,00
Risorse vincolate nel bilancio	-	328.735,67
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	=	2.592.828,95
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	+	24.172,83
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.617.001,78

Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.617.001,78
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.249.529,11
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.273.701,94

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023. E' stato appostato sia nel bilancio di previsione 2025, sia accantonato nella tabella A1 del rendiconto di gestione anno 2025.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 723.253,68	€ 673.616,35
FPV di parte capitale	€ 2.569.085,00	€ 3.466.754,43
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 564.703,58	€ 723.253,68	€ 673.616,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 202.985,11	€ 140.869,87	€ 137.174,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 304.300,00	€ 430.600,00	€ 422.934,97
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 15.376,56	€ 121.453,27	€ 111.694,50
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 42.041,91	€ 30.330,54	€ 1.812,15
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	424.747,12
Trasferimenti correnti	248.869,23

Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	673.616,35

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.877.436,39	€ 2.569.085,00	€ 3.466.754,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.438.296,87	€ 825.401,68	€ 1.559.859,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 607.489,48	€ 1.743.683,32	€ 1.456.895,33
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 831.650,04	€ 154.335,86	€ 450.000,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato non è stato alimentato per incremento di attività finanziarie.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.21 del 24/02/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.6 del 23/02/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 11.252.107,13	€ 4.577.157,94	€ 6.931.861,37	€ 258.615,28
Residui passivi	€ 3.879.684,95	€ 2.962.025,40	€ 408.650,27	-€ 509.009,28

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
TITOLO I	€ 1.622.411,46	785.590,68	330.002,94	€ 756.602,59	€ 2.519.383,10	€ 6.013.990,77
TITOLO II			1.375,95	2.683,94	€ 83.386,05	€ 87.445,94

Titolo III	€ 1.195.595,41	€ 309.586,77	€ 557.818,23	€ 412.931,18	€ 1.669.690,95	€ 4.145.622,54
Titolo IV	€ 10.666,27	€ 191.883,49	€ 571.053,76	€ 127.710,45	€ 1.521.290,46	€ 2.422.604,43
Titolo V				2.370,96		€ 2.370,96
Titolo VI	19.553,56					€ 19.553,56
Titolo VII					€ -	€ -
Titolo IX	€ 33.367,51	€ 156,19	€ 250,00	€ 250,03	€ 4.388,49	€ 38.412,22
Totali	€ 2.881.594,21	€ 1.287.217,13	€ 1.460.500,88	€ 1.302.549,15	€ 5.798.139,05	€ 12.730.000,42

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 8.419,43	€ 7.243,69	€ 4.039,53	€ 140.282,05	€ 2.590.187,98	€ 2.750.172,68
Titolo II			€ 81.429,89	€ 144.932,01	€ 1.724.891,62	€ 1.951.253,52
Titolo III						€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 22.303,66				€ 145.911,97	€ 168.215,63
Totali	€ 30.723,09	€ 7.243,69	€ 85.469,42	€ 285.214,06	€ 4.460.991,57	€ 4.869.641,83

Dalla tabella sopra, si nota che risultano vetusti residui attivi al Tit.I e III ma da un'analisi effettuata dall'ufficio, è stato verificato che sussistono.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
	Residui iniziali	0,00	48.505,49	32.233,91	61.544,31	627.565,79	697.926,13	464.518,69	0,00

[illegible]

	Riscoss o c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percent uale di riscossi one	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	201.812, 00	202.790, 34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscoss o c/residui al 31.12	0,00	201.812, 00	202.790, 34	0,00	0,00	0,00		
	Percent uale di riscossi one	0,00	100	100					

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 7.819.034,54
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 7.819.034,54
---	----------------

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.590.033,17	€ 8.100.382,29	€ 7.819.034,54
di cui cassa vincolata	€ 893.736,45	€ 1.420.073,84	€ 432.712,93

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.338.227,67.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ricorda che è necessario:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 171.020,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.600,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 16.100,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

Fondo garanzia debiti commerciali

Non sussistono le condizioni in quanto L'Ente rispetta regolarmente i termini di pagamento.

Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'ente ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;

- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue. Ad inizio dell'anno 2025 il fondo era pari ad euro 89.753,00, in sede di tale rendiconto è stato aumentato il fondo di € 70.247,00 per un importo complessivo di € 160.000,00 sufficiente per pagare gli arretrati contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili: non vi sono risorse stanziare in quanto dopo un'attenta analisi dell'ufficio Ragioneria con la parte politica, è emersa una situazione senza rischi potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- L'ente ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- Ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)		(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8.194.054,00	8.114.933,00	7.981.323,89	97,40	98,35
Titolo 2	699.584,00	1.277.189,33	892.402,70	127,56	69,87

Titolo 3	5.971.593,44	6.274.201,44	5.622.235,22	94,15	89,61
Titolo 4	7.538.945,00	6.364.791,19	2.271.746,84	30,13	35,69
Titolo 5	410.000,00	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE	22.814.176,44	22.031.114,96	16.767.708,65	73,50	76,11

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8.326.887,00	9.010.432,00	9.200.363,25	110,49	102,11
Titolo 2	979.686,00	1.177.998,38	698.918,70	71,34	59,33
Titolo 3	5.863.100,00	6.005.543,80	5.211.276,27	88,88	86,77
Titolo 4	4.131.005,04	6.837.331,00	2.174.247,31	52,63	31,80
Titolo 5	560.000,00	640.000,00	180.000,00	32,14	28,13
TOTALE	19.860.678,04	23.671.305,18	17.464.805,53	87,94	73,78

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8.812.610,86	8.848.117,86	8.933.266,46	101,37	100,96
Titolo 2	1.096.992,14	1.326.146,14	825.772,19	75,28	62,27
Titolo 3	5.886.800,00	6.024.984,00	5.646.012,64	95,91	93,71
Titolo 4	2.528.244,46	5.516.289,91	2.622.018,39	103,71	47,53
Titolo 5	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-
TOTALE	19.324.647,46	22.715.537,91	18.027.069,68	93,29	79,36

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X

TARSU/TIA/TARI/TARES		X
Sanzioni per violazioni codice della strada	X	X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	X
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di € 424.207,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: La motivazione del minore accertamento rispetto al 2024 è riconducibile prevalentemente a minore attività di recupero IMU rispetto al 2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **aumentate** di Euro 89.747,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: La motivazione del maggiore accertamento rispetto al 2024 è riconducibile all'emissione nel 2025 di RUOLI COATTIVI per omesse dichiarazioni TARI

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 511.203,60	€ 812.124,91	€ 522.443,87
Riscossione	€ 511.203,60	€ 812.124,91	€ 522.443,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 511.203,60	294.000,00	57,51
2024	€ 812.124,91	286.000,00	35,22
2025	€ 522.443,87	305.000,00	58,38

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

sanctions ex art.208 co 1	2023	2024	2025
---------------------------	------	------	------

accertamento	€ 745.715,87	€ 566.730,64	€ 728.673,00
riscossione	€ 332.365,19	€ 301.580,90	€ 323.590,83
%riscossione	44,57	53,21	44,41

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 471.446,91	€ 280.700,24	€ 259.534,80
riscossione	€ 250.655,50	€ 149.844,66	€ 115.180,48
%riscossione	53,17	53,38	44,38

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 728.673,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 336.635,00
entrata netta	€ 392.038,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 196.682,50
% per spesa corrente	50,17%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 259.534,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 214.920,77
entrata netta	€ 44.614,03
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 43.614,00
% per spesa corrente	97,76%
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 12.652,60. rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: minori fitti per € 6949,60 e minori proventi co-housing per € 5700,00, Per quanto riguarda i canoni e concessioni: maggiore accertamenti per € 74.242,85 riconducibile prevalentemente a maggiore accertamento CANONE UNICO per € 52.343,49.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 688.166,36	€ 380.416,30	€ -	€ 1.988.274,26
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 106.417,01	€ 34.600,93	€ -	€ 1.451.222,23
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ 5.154,97
TOTALE	€ 794.583,37	€ 415.017,23	€ -	€ 3.444.651,46

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 1.877.593,54	
Residui riscossi nel 2025	€ 95.454,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 48.439,00	
Residui al 31/12/2025	€ 1.733.700,18	92,34%
Residui della competenza	€ 464.518,69	
Residui totali	€ 2.198.218,87	
FCDE al 31/12/2025	€ 1.988.274,26	90,45%

In merito si osserva di rafforzare l'attività di recupero evasione.

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	14.689.638,00	16.288.279,19	12.869.746,35	87,61	79,01
Titolo 2	7.622.245,00	10.394.201,18	2.450.254,50	32,15	23,57
Titolo 3	410.000,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	22.721.883,00	26.682.480,37	15.320.000,85	67,42	57,42

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	15.406.373,00	18.471.334,79	13.727.414,65	89,10	74,32
Titolo 2	4.378.755,04	11.250.557,57	2.061.156,20	47,07	18,32
Titolo 3	560.000,00	640.000,00	180.000,00	32,14	28,13
TOTALE	20.345.128,04	30.361.892,36	15.968.570,85	78,49	52,59

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	15.768.453,00	17.119.805,40	13.632.136,73	86,45	79,63
Titolo 2	3.591.106,00	12.712.113,26	4.051.272,71	112,81	31,87
Titolo 3	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-
TOTALE	20.359.559,00	30.831.918,66	17.683.409,44	86,86	57,35

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazion e
10 1	redditi da lavoro dipendente	€ 3.732.852,92	€ 3.836.146,76	103.293,8 4
10 2	imposte e tasse a carico ente	€ 280.201,62	€ 270.605,11	-9.596,51
10 3	acquisto beni e servizi	€ 6.976.661,27	€ 6.736.369,36	- 240.291,9 1

10 4	trasferimenti correnti	€ 2.031.608,68	€ 2.118.730,25	87.121,57
10 5	trasferimenti di tributi			0,00
10 6	fondi perequativi			0,00
10 7	interessi passivi	€ 357.052,13	€ 355.711,40	-1.340,73
10 8	altre spese per redditi di capitale			0,00
10 9	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.000,00	€ 9.000,00	0,00
11 0	altre spese correnti	€ 340.038,03	€ 305.573,85	- 34.464,18
TOTALE		€ 13.727.414,65	€ 13.632.136,73	- 95.277,92

Spese per il personale

In data 26.05.2025 con verbale n.15 è stato rilasciato dal presente collegio il "Parere sulla delibera il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2025-2027 - INTEGRAZIONE PIANO PERFORMANCE 2025 E AGGIORNAMENTO PTFP 2025-2027" E ASSEVERAZIONE MANTENIMENTO EQUILIBRI DI BILANCIO".

In data 02.09.2025 è stato rilasciato parere per ulteriore aggiornamento ed integrazione, mentre con parere n.28 del 27.11.2025 il collegio si è espresso sul "FONDO RISORSE DECENTRATE - QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI PER L'ANNO 2025 E INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA".

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008):

I contratti di collaborazione stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge hanno determinato un impegno complessivo nel 2025 di € 25.000,00.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e, come visto sopra, l'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.727.815,07	€ 3.836.146,76
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 223.605,54	€ 232.703,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Geaper	€ 20.179,92	€ 25.000,00

Totale spese di personale (A)	€ 3.971.600,53	€ 4.093.850,14
(-) Componenti escluse (B)	€ 760.498,30	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 3.211.102,23	€ 4.093.850,14
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto, come visto sopra.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
20 1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
20 2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.039.466,45	€ 4.051.272,71	2.011.806,26
20 3	Contributi agli investimenti	€ 8.546,01		-8.546,01
20 4	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
20 5	Altre spese in conto capitale	€ 13.143,74		-13.143,74
TOTALE		€ 2.061.156,20	€ 4.051.272,71	1.990.116,51

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 713,42 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.127,08	€ -	€ 713,42

- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 1.127,08	€ -	€ 713,42

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, né altre operazioni di finanziamento sono così dettagliate.

Non sussiste nemmeno il caso di fidejussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo ottime percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.981.323,89	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 892.402,70	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.622.235,22	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 14.495.961,81	

(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.449.596,18	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 355.711,40	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.093.884,78	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 355.711,40	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,45

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	9.018.399,14
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	1.302.993,05
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	400.000,00
TOTALE DEBITO	=	€	8.115.406,09

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 8.929.317,21	€ 8.884.670,61	€ 9.018.399,14
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 180.000,00	€ 400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 44.646,60	-€ 46.271,47	-€ 324.507,06
Estinzioni anticipate (-)			-€ 978.485,99
Altre variazioni +/- (da specificare)			-€ 34.065,72
Totale fine anno	€ 8.884.670,61	€ 9.018.399,14	€ 8.081.340,37

Nr. Abitanti al 31/12	19.798,00	20.003,00	20.002,00
Debito medio per abitante	448,77	450,85	404,03

La voce "Altre variazioni" si compone di:

-riduzione mutuo Villa Bellosguardo € 17.920,53

- riduzione mutuo somma urgenza € 16.145,19

TOTALE € 34.065,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 353.892,87	€ 357.052,13	€ 355.711,40
Quota capitale	€ 44.646,60	€ 46.271,47	€ 324.507,06
Totale fine anno	€ 398.539,47	€ 403.323,60	€ 680.218,46

L'Ente nel 2025 **ha/non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	-€ 978.485,99
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP, salvo l'acquisto di quote in Farmapiana avvenuto nel 2026 per la gestione delle farmacie comunali.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha**, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025

Immobilizzazioni materiali di cui:	2025
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	2025

Si rammenta che, nell'ottica dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	70.572.267,97	69.279.662,51	1.292.605,46
C) ATTIVO CIRCOLANTE	14.573.067,68	13.716.827,31	856.240,37
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	85.145.335,65	82.996.489,82	2.148.845,83
A) PATRIMONIO NETTO	59.915.384,88	59.021.316,13	894.068,75
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	342.620,00	722.373,00	-379.753,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00		0,00
D) DEBITI	12.950.982,21	12.898.084,09	52.898,12
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	11.936.348,56	10.354.716,60	1.581.631,96
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	85.145.335,65	82.996.489,82	2.148.845,83
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	2.569.085,00	-2.569.085,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 6.754.033,14
FSC	+	€ 5.989.539,28
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 13.572,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	

€ 12.730.000,42

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 12.950.982,21
Debiti da finanziamento	-	€ 8.081.340,37
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 4.869.641,84

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
Riserve	
AIlb da capitale	-€
AIlc da permessi di costruire	665.246,13
riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	-€
AIld ind.	83.476,84
Alle altre riserve indisponibili	
AIlf altre riserve disponibili	
	€
AIII Risultato economico dell'esercizio	1.559.314,88
	€
AIV Risultati economici di esercizi precedenti	3.334.078,17
AV Riserve negative per beni indisponibili	
	€
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	4.144.670,08

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.296.125,34	15.076.497,41	14.431.771,76
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.222.491,13	15.373.928,01	14.339.227,19
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	108.251,07	46.065,52	-15.861,61
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.675,36	3.341.180,45	-183.763,72
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.568.720,62	480.329,84	1.477.710,12

IMPOSTE	232.703,38	236.067,04	226.609,59
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.520.577,88	3.334.078,17	1.144.019,77

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Per analisi dettagliate, si rimanda alla lettura dell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione a pag. 61 e 62, dove si riporta che sul PNRR si registrano entrate per € 1.518.334,28.

Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Considerazioni finali e proposte:

Premessa:

Si richiama l'attenzione sul fatto, che, da un punto di vista organizzativo, l'Ufficio Ragioneria stia attraversando un periodo di radicale riorganizzazione interna, dopo che la precedente responsabile del Servizio Finanziario si è trasferita presso altro ente. Oltre all'aggravio di lavoro richiesto dal rendiconto di gestione, (forse il documento più complesso), l'Ufficio ha dedicato tempo e risorse anche alla rideterminazione delle risultanze dei rendiconti riferiti al periodo 2020-2024, così come richiesto dalla Corte dei Conti con delibera 102/2025, e sulla quale questo organo ha rilasciato apposito parere (n.10 del 07.04.2026). Ciò ha comportato anche tempi ristretti per l'elaborazione e

l'esame di tutta la documentazione, trasmessa in data 31.03.2026, al fine di rispettare la tempistica di approvazione del rendiconto stesso.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- Parametri di deficitarietà tutti rispettati;
- nessun ricorso ad anticipazioni di tesoreria, quindi senza necessità di reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12; mantenimento costante della cassa vincolata, e di quella al 31/12;
- rispetto delle regole e degli obiettivi di finanza pubblica, con equilibri sia della gestione competenza corrente e capitale positivi (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Dall'analisi svolta e dai commenti sopra esposti a determinate tabelle, non si riscontrano irregolarità e l'ente risulta essere complessivamente virtuoso, quanto a vari parametri, come visto, e gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- sotto controllo l'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione; quando è stato possibile si è ricorsi all'operazione virtuosa di estinzione anticipata mutui che si riflette positivamente anche sulla gestione corrente in termini di risparmio sugli interessi passivi e restituzione quota capitale; inoltre, nessuna sottoscrizione di contratti o strumenti finanziari rischiosi quali derivati;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,
 - attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
 - adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
 - rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
 - rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- rispetto della tempestività dei pagamenti, nessun ritardo nel pagamento dei debiti commerciali e oculata gestione dell'aspetto finanziario di cassa, senza ricorso a FAL o anticipazioni di tesoreria o liquidità, che si riflette anche su un ottimo indice annuale di tempestività di pagamenti, rispettoso di quanto prescrive la legge in materia di transazioni commerciali della Pubblica Amministrazione;

- Avanzo di amministrazione positivo, con quota libera disponibile pari ad € 3.149.753,13. A tale proposito merita sottolineare l'importanza della seguente regola: l'applicazione dell'avanzo disponibile libero da vincoli deve essere condotto sempre secondo prudenza, specialmente dopo quanto accaduto nel recente passato con l'emergenza sanitaria covid, e con altri eventi imprevedibili come la guerra, le gravi conseguenze inflattive che hanno comportato sensibile incremento di tutti i costi, a partire da quelli energetici. Mantenere una significativa quota di avanzo disponibile libero fino alla salvaguardia degli equilibri rappresenta certamente manovra saggia e prudente. I principi contabili ricordano che la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.
- Da rilevare inoltre, come l'applicazione dell'avanzo, operazione di per sé corretta e apprezzabile soprattutto quando rivolta ad abbattere spese, richiede attenzione per gli inevitabili riflessi monetari/finanziari, trattandosi di spese e costi da sostenere e pagare realmente, a fronte di entrate che non si realizzano come introito di cassa. Come si ribadisce, in riferimento alla gestione di cassa, tale Comune si contraddistingue in maniera particolarmente virtuosa per l'estrema prudenza e oculatezza della gestione non solo di competenza ma anche delle movimentazioni di cassa nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione; la dimostrazione è data dal rispetto dei tempi medi di pagamento, con una politica di sana gestione che ha permesso di non dover ricorrere mai ad anticipazioni di tesoreria. Permangono ad oggi flussi di risorse monetarie tali da soddisfare le attuali esigenze di pagamento e fabbisogni finanziari, ma è sempre bene tener presente quanto detto alla luce delle difficoltà legate al verificarsi di eventi e scenari che non erano prevedibili come quelli cui si è fatto cenno.

L'Organo di revisione riporta, quindi, che in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

-nessuna grave irregolarità contabile e finanziaria o inadempienze è stata riscontrata e nell'esprimere il proprio giudizio al rendiconto 2025 si evidenzia che stata è posta particolare attenzione, alla presenza di eventuali criticità/anomalie o campanelli di allarme riscontrati nello svolgimento delle suddette verifiche e si giunge alla conclusione che non sono stati mossi rilievi.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.**

Lastra a Signa, 08.04.2026

L'ORGANO DI REVISIONE

VALENTINA VANNI (PRESIDENTE)

GUGLIELMO BIANCHI (MEMBRO)

ROBERTO DIDDI (MEMBRO)
